

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

LA NAZIONE / Firenze / Cronaca

CRONACA

Gli ultimi e i primi nei libri di Bassetti

Ultimo aggiornamento: 1 giugno 2017



La copertina del libro 'La gioia della carità' di Gualtiero Bassetti

3 min



Del neo presidente della Cei Gualtiero Bassetti, arcivescovo di Perugia-Città della Pieve, non ci sono molti libri, ma quei due che sono stati pubblicati -

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA

Dov'è Theresa May? L'ironia del web

CRONACA

Daniela Santanchè aggredita a sassate in diretta tv

CRONACA

Voto Gb: si riduce scarto Tory-Labour

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

'La gioia della carità' e i testi per la Via Crucis del 2016 - dicono molto del suo pensiero e del suo stile pastorale. E' stato opportunamente rieditato 'La gioia della carità', da Marcianum press (I ed. 2015), sintesi pastorale in 376 pagine su Vangelo e giustizia, in cinque capitoli: la Chiesa, il pastore, la difesa della vita, i poveri e la città. L'occasione data dalla pubblicazione della prima edizione del libro erano i vent'anni dall'ordinazione episcopale dei Bassetti, con una una selezione dei suoi interventi. "È fondamentale - si legge in un brano - entrare in una dimensione di perenne missione verso gli ultimi e verso i poveri. Ancora oggi queste parole evangeliche recano scandalo. lo scandalo della povertà è lo scandalo della sofferenza. Ed è anche l'equivoco di una diffusa ideologia che vede nel riscatto sociale un desiderio di vendetta e di potenza". A livello popolare è facile parlare della carità, pensando che sia una benevola inclinazione del cristiano, ma "la carità - per Bassetti - non è un ideale o un sentimento affettuoso, ma è un incontro autentico con il divino. È quella strada perfetta che porta a Dio". Ma esploriamo ulteriormente le pagine del libro, quando Bassetti parla degli "ultimi", cioè gli "sconfitti della vita" che sono stati abbandonati da tutti; "sono gli esclusi del nostro sistema sociale ed economico prodotti da quella 'cultura dello scarto' più volte denunciata da Papa Francesco". Gli ultimi sono "gli immigrati e i bambini mai nati, sono i poveri delle periferie e i precari delle metropoli, sono le donne umiliate e gli anziani abbandonati, sono i giovani esclusi dal lavoro e le famiglie maltrattate da una cultura individualista e materialista". Lo sguardo prima che sociologico, è paterno: "Gli ultimi sono tali per il mondo, ma sono i primi agli occhi di Dio".

Un altro volumetto di Bassetti è disponibile: la via Crucis scritta per il venerdì santo del 2016 e pubblicata dalla Libreria editrice vaticana. Per molti versi questo libro breve e denso illumina ulteriormente 'La gioia della carità': "Il cristiano - medita Bassetti in una delle tappe - non cerca l'applauso del mondo o il consenso delle piazze. Il cristiano non adula e non dice menzogne per conquistare il potere. Il cristiano accetta lo scherno e le umiliazioni che derivano dall'amore della verità".

Ricevi le news della tua città

ISCRIVITI

RIPRODUZIONE RISERVATA

f CONDIVIDI SU FACEBOOK**CONDIVIDI SU TWITTER**

LEGGI ANCHE

CRONACA**Francia: aperta inchiesta su ministro****CRONACA****Filippine: raid aereo, 11 soldati uccisi****CRONACA****Trump: stasera annuncio decisione clima**